

GRADED SPA

Capitale Sociale: Euro 3.806.475 i.v.
Riserva legale: Euro 81.863
Riserve disponibili: Euro 0
Sede Legale: Via Generale Girolamo Calà Ulloa, 38 – 80141 Napoli (NA)
Codice Fiscale e Partita IVA 00272580630
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli REA 222523

Documento di Ammissione

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

“GRADED Tf 5% 2019-2026 Amort Eur”
(ISIN n. “IT0005387789”)

sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il prestito obbligazionario è riservato ad investitori professionali ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ed è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. N. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche e depositato presso Monte Titoli S.p.A.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO³ delle obbligazioni "**GRADED Tf 5% 2019-2026 Amort Eur**" e non costituisce un prospetto ai sensi del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione presso la sede legale di GRADED SPA, in Via Generale Girolamo Calà Ulloa, 38 – 80141 Napoli (NA), e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.graded.it/

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di quotazione del Prestito Obbligazionario emesso dalla società GRADED SPA (l' "Emittente"), denominato "**GRADED Tf 5% 2019-2026 Amort Eur**" sul segmento per la crescita delle piccole e medie imprese del mercato ExtraMOT, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del segmento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza") e dal Regolamento Consob 11971/1999. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE ("Direttiva Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento Consob 11971/1999.

INDICE

Parte I – Definizioni	p. 5
Parte II – Persone responsabili	p. 7
2.1 Responsabili del Documento di Ammissione	
2.2 Dichiarazione di responsabilità	
2.3 Dichiarazione su completezza del Documento di Ammissione	
Parte III – Fattori di rischio	p. 8
3.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente e al mercato in cui opera	p. 8
3.1.1 <i>Rischio connesso al contesto macroeconomico di riferimento</i>	
3.1.2 <i>Rischio legato all’entità delle rimanenze di magazzino</i>	
3.1.3 <i>Rischio operazioni con parti correlate</i>	
3.1.4 <i>Rischio collegato alla competitività del settore</i>	
3.1.5 <i>Rischio collegato all’aggiudicazione di appalti</i>	
3.1.6 <i>Rischio collegato all’innovazione tecnologica</i>	
3.1.7 <i>Rischio di liquidità</i>	
3.1.8 <i>Rischio organizzativo</i>	
3.1.9 <i>Rischio di tasso di interesse</i>	
3.1.10 <i>Rischio di tasso di cambio</i>	
3.1.11 <i>Rischio di credito</i>	
3.1.12 <i>Rischio legato alla dipendenza dell’Emittente da alcune figure chiave</i>	
3.1.13 <i>Rischio operativo</i>	
3.1.14 <i>Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell’attuazione della strategia industriale</i>	
3.1.15 <i>Rischi da società controllate e/o partecipate</i>	
3.1.16 <i>Rischi di controparte</i>	
3.1.17 <i>Responsabilità civile</i>	
3.1.18 <i>Rischi connessi all’indebitamento dell’Emittente (con i dati dell’indebitamento finanziario netto)</i>	
3.1.19 <i>Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere</i>	
3.1.20 <i>Rischi connessi alle coperture assicurative</i>	
3.1.21 <i>Rischi connessi all’assenza del modello facoltativo di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001</i>	
3.2 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni	p. 11
3.2.1 <i>Rischio Emittente</i>	
3.2.2 <i>Rischio legato all’assenza di garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli Interessi</i>	
3.2.3 <i>Rischi relativi al rappresentante comune degli obbligazionisti per le garanzie ex articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile</i>	
3.2.4 <i>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</i>	
3.2.5 <i>Rischio di liquidità</i>	
3.2.6 <i>Rischio di tasso</i>	
3.2.7 <i>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell’Emittente</i>	
3.2.8 <i>Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento</i>	
3.2.9 <i>Rischio correlato all’assenza di rating dei titoli</i>	
3.2.10 <i>Rischio di mutamento del regime fiscale</i>	
3.2.11 <i>Rischi relativi ai conflitti di interesse</i>	
3.2.12 <i>Rischio connesso al rimborso anticipato</i>	
3.2.13 <i>Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell’Emittente</i>	
Parte IV – Informazioni sull’Emittente	p. 14
4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente	
4.2 Denominazioni legale e commerciale dell’Emittente	
4.3 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di iscrizione	
4.4 Forma giuridica dell’Emittente, data di iscrizione e durata	
4.5 Domicilio dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	

- 4.6 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale
- 4.7 Revisione legale
- 4.8 Evento recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Parte V – Struttura Organizzativa	p. 15
5.1 Breve panoramica delle attività	
5.2 Struttura organizzativa	
Parte VI – Principali azionisti	p. 16
Parte VII – Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi	p. 16
Parte VIII – Informazioni finanziarie riguardanti le Attività e Passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente	p. 16
Parte IX - Informazioni riguardanti gli Strumenti Finanziari da ammettere alla Negoziazione	p. 19
Parte X – Ammissione alla Negoziazione e modalità di Negoziazione	p. 19
Parte XI – Regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	p. 19
Parte XII – Restrizioni alla circolazione delle Obbligazioni	p. 21

Allegato 1 – Regolamento del Prestito Obbligazionario

Allegato A – Format di dichiarazione sui Parametri

Parte I – Definizioni

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione e nel Regolamento del Prestito ad esso allegato. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare, sia al plurale.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Cerved Rating Agency	Cerved Rating Agency S.p.A., agenzia di rating con sede legale in San Donato Milanese (MI), via dell'Unione Europea, n. 6/a-6/b.
Collocamento	Il Collocamento delle Obbligazioni riservato a soggetti appositamente individuati dall'Emittente sulla base di trattative individuali, rientranti nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di "offerta al pubblico" ai sensi degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con Sede a Roma, via G.B. Martini, 3.
Data di Emissione	La data del 31 ottobre 2019 data di emissione delle Obbligazioni.
Data di Godimento	La data del 31 ottobre 2019, data di godimento delle Obbligazioni.
Data di Scadenza	La data del 31 ottobre 2026, data del termine del periodo di godimento delle Obbligazioni.
Decreto 239	Decreto Legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, come successivamente integrato e modificato.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alla negoziazione delle obbligazioni redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO ³ .
Emittente o Graded S.p.A. o la Società	GRADED SPA, con sede legale in Via Generale Girolamo Calà Ulloa, 38 - 80141, Napoli (NA), Capitale Sociale di euro 3.806.475 i.v. Codice fiscale e partita I.V.A. 00272580630, iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli al numero R.E.A. 222523. Telefono: 081 751 0450 Fax: 081 751 0258 E-mail: info@graded.it Indirizzo PEC: graded@pec.it Sito Internet: www.graded.it/
ExtraMOT	Il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari.
ExtraMOT PRO³	Il segmento per la crescita delle piccole e medie imprese del mercato ExtraMOT.
Giorno Lavorativo	Qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET 2) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

Interessi	Gli interessi sul Prestito Obbligazionario che l'Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alle Obbligazioni ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
Clienti Professionali	I soggetti identificati come "Clienti Professionali" ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 (" Investitori Professionali ").
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari n.6.
Obbligazioni o Titoli e Nuovi Titoli	Le obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario.
Obbligazionisti o Portatori	I soggetti portatori delle Obbligazioni.
Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario, di ammontare nominale di Euro 1.800.000 (un milione ottocento mila), emesso da GRADED SPA con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 9 ottobre 2019 e registrata il 10 ottobre 2019 presso il Registro delle Imprese di Napoli.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale, vale a dire al prezzo di emissione di ciascuna Obbligazione, pari ad Euro 100.000.
Regolamento del Prestito Obbligazionario	Il Regolamento del Prestito Obbligazionario – Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.
Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³	Indica il Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO ³ adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato.
Tasso di interesse Iniziale	Il Tasso di Interesse Iniziale come definito nell'articolo 1 (Definizioni) del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Valore Nominale	Indica il valore nominale di ciascuna delle Obbligazioni, pari ad Euro 100.000 (centomila).

Parte II – Persone Responsabili

2.1 Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è assunta da GRADED SPA, con sede legale in Via Generale Girolamo Calà Ulloa, 38 - 80141, Napoli (NA), rappresentata legalmente dal dott. Vito Grassi in qualità di Presidente del CdA della Società e munito dei necessari poteri.

2.2 Dichiarazione di responsabilità

GRADED SPA in qualità di Emittente, con sede legale in Via Generale Girolamo Calà Ulloa, 38 - 80141, Napoli (NA), avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2.3 Dichiarazione su completezza del Documento di Ammissione

GRADED SPA, in qualità di Emittente, con sede legale in Via Generale Girolamo Calà Ulloa, 38 - 80141, Napoli (NA), attesta il presente Documento di Ammissione è stato sottoposto ad un adeguato riesame riguardo alla completezza, coerenza e comprensibilità delle informazioni ivi incluse.

Parte III – Fattori di rischio

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Documento di Ammissione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. In particolare gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, allo strumento finanziario oggetto di investimento ed al settore di attività in cui l'Emittente opera. Il verificarsi delle circostanze descritte nei fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione finanziaria economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive.

3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al mercato in cui opera

3.1.1 *Rischio connesso al contesto macroeconomico di riferimento*

L'Emittente è esposto a cambiamenti avversi del contesto macroeconomico. Ne consegue che un'evoluzione negativa del contesto economico Italiano, della domanda di beni di consumo in Italia e dell'andamento del settore energetico e dei relativi prezzi sia a livello nazionale che internazionale avrebbero un impatto sulla Società.

3.1.2 *Rischio legato all'entità delle rimanenze di magazzino*

Il magazzino è rappresentato per il 97% da Lavori in corso su ordinazione e da Acconti, con una dinamica in aumento rispetto al 2017 connessa all'incremento del volume d'affari. Non vi è quindi rischio legato alla necessità di dover ricollocare sul mercato dei prodotti. Il rischio effettivo è assimilabile a quello di credito.

3.1.3 *Rischio operazioni con parti correlate*

L'Emittente intrattiene rapporti con controllate, che nella maggior parte dei casi sono delle società di progetto a supporto di specifici impianti e/o destinate a replicare l'attività della Graded in paesi terzi, e collegate, prevalentemente legate ad attività di Ricerca & Sviluppo. Al 31.12.2018 il credito immobilizzato vantato dalla Graded S.p.A. verso le controllate era di € 661 mila mentre quello verso le collegate era di € 255 mila.

Alla stessa data, la Società vanta altresì crediti commerciali di € 602 mila verso le controllate e di € 4 mila verso le collegate.

3.1.4 *Rischio collegato alla competitività del settore*

I mercati ed i business nei quali la Società è presente sono interessati da processi di progressiva e crescente competizione ed evoluzione, sia da un punto di vista tecnologico che di regolamentazione. La Società è quindi esposta ad una crescente pressione competitiva ed alla necessità di porre costante attenzione al cambiamento non sempre uniforme delle regole di funzionamento dei mercati e dei settori in cui opera, compreso il contesto legislativo che può variare a seconda delle attenzioni che i Governi ritengono di accordare alle politiche di efficientamento energetico.

3.1.5 *Rischio collegato all'aggiudicazione degli appalti*

Si intende il rischio che l'emittente non sia in grado di vincere altre gare d'appalto o che i contratti di fornitura di servizi di efficientamento non siano rinnovati. L'Emittente opera da sempre con serietà e trasparenza, partecipando a bandi di gara solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti; inoltre, laddove i requisiti per la partecipazione a gare di appalto siano particolarmente stringenti o necessitino di possedere requisiti dimensionali e/o organizzativi maggiori, l'Emittente partecipa come membro di consorzi / ATI, con soggetti di primaria importanza.

3.1.6 *Rischio collegato all'innovazione tecnologica*

Il settore di riferimento dell'Emittente è particolarmente sensibile all'evoluzione tecnologica, che consiste nello sviluppo di tecniche sempre più evolute per l'efficientamento energetico. La necessità di proporre soluzioni costantemente

all'avanguardia comporta l'esigenza di far fronte a periodici investimenti di aggiornamento, innovazione e progettazione.

Laddove l'Emittente dovesse trovarsi nell'impossibilità di sostenere tali spese, potrebbe incontrare delle difficoltà nel far fronte in misura adeguata alle richieste dei clienti, con il rischio di generare un impatto negativo sulla capacità di raggiungere e mantenere gli obiettivi economici e finanziari prefissati.

3.1.7 *Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La Società è soggetta al consueto rischio di liquidità derivante dagli investimenti realizzati e dalle risorse assorbite dal capitale circolante. La Società presenta indici di liquidità e di struttura adeguati a reperire fonti finanziarie a supporto dello sviluppo.

3.1.8 *Rischio organizzativo*

La crescente dimensione dell'Emittente prevista con l'assunzione di nuove commesse e l'acquisizione di nuova clientela rappresenta una sfida ed un rischio di tipo organizzativo. La Società sta già operando per mitigare tale rischio con la presenza di figure tecniche e manageriali in ogni comparto ove è presente.

3.1.9 *Rischio di tasso di interesse*

L'Emittente risulta esposto alle fluttuazioni del tasso di interesse in riferimento alla misura degli oneri finanziari relativi alla parte di indebitamento a tasso variabile. Si evidenzia che, alla data del 31 dicembre 2018, le fonti di finanziamento dell'Emittente sono sia a tasso fisso che a tasso variabile, nello specifico circa il 25% delle fonti di finanziamento è a tasso variabile. L'Emittente non ha attualmente in essere coperture dal rischio di tasso d'interesse.

3.1.10 *Rischio di tasso di cambio*

La valuta utilizzata per la redazione del bilancio di esercizio è l'Euro (EUR). L'Emittente non è esposto al rischio di cambio in quanto regola tutti gli acquisti e tutte le vendite in Euro (EUR).

3.1.11 *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'Emittente a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti dei servizi offerti. L'Emittente non si avvale della copertura assicurativa sui crediti vantati verso la clientela in quanto buona parte di questi sono Pubbliche Amministrazioni (circa l'80% dei crediti complessivi). Il portafoglio clienti è concentrato, ma la Società sta implementando una strategia di diversificazione finalizzata alla riduzione del rischio. L'incidenza dei primi 5 clienti rappresenta il 56% del fatturato nel 2018, a fronte del 78% dell'esercizio precedente, il che costituisce un segnale importante di ricerca di una progressiva diversificazione e ampliamento del target di clientela. I primi 10 clienti rappresentano invece il 71% del fatturato con un miglioramento rispetto al 95% dell'esercizio 2017. Il tempo medio di incasso dei crediti da parte dell'Emittente, nel 2018, è stato pari a circa 149 giorni, in miglioramento rispetto al 2017 in cui ammontava a circa 202 giorni. Il tempo medio di pagamento dei debiti ammonta a circa 288 giorni nel 2018, anch'essi in contrazione rispetto al 2017 in cui erano pari a circa 390 giorni.

3.1.12 *Rischio legato alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave*

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa dalle figure dei promotori dell'iniziativa sigg. Federico e Vito Grassi. Quest'ultimo in particolare, oltre ad essere Presidente del CdA, rappresenta un punto di riferimento anche nei rapporti con il mondo imprenditoriale campano essendo Presidente dell'Unione Industriali di Napoli. Questa dipendenza dalle figure dei sigg. Grassi, pur in presenza di figure tecniche in grado di portare avanti l'operatività della società, rappresenta un rischio implicito di limitazione del processo di crescita, in grado potenzialmente di rendere di più difficile raggiungimento gli obiettivi di redditività e patrimonialità che l'Emittente si propone di conseguire.

3.1.13 *Rischio Operativo*

Si definisce Rischio Operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di errori operativi dei dipendenti, rischio risultante da vizi o malfunzionamenti dei mezzi utilizzati per l'erogazione dei prodotti. Qualunque inconveniente o difetto di conformità dei prodotti erogati alla clientela potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di rispettare gli obiettivi operativi e sulla posizione finanziaria della Società.

3.1.14 *Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale*

L'Emittente intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo basata sull'ulteriore rafforzamento di attività già presidiate, principalmente tramite la ricerca di nuove soluzioni innovative e l'incremento della clientela. Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sulla possibilità di conseguire gli obiettivi contenuti nel piano industriale, sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Possono essere annoverati fra i ritardi anche eventi esterni, ad esempio atmosferici, che portino alla dilatazione dei tempi di realizzazione degli impianti con conseguente difficoltà nel rispetto del piano economico finanziario sottostante.

3.1.15 *Rischi da società controllate e/o partecipate*

L'Emittente, alla data di redazione del presente Documento di Ammissione detiene le seguenti partecipazioni di maggioranza:

- Progetto Energia Verde Romania (100%)
- MGE Servizi Energetici (79,87%)
- Duemari Energia (74%), in liquidazione

Inoltre al 31/12/2018 deteneva diverse partecipazioni di minoranza come da prospetto presente nella Nota Integrativa del bilancio 2018.

L'Emittente è pertanto esposta al rischio che il valore economico delle suddette partecipazioni, nonché il valore del patrimonio netto e la redditività dell'Emittente stesso siano influenzati negativamente dall'andamento economico, finanziario e patrimoniale delle società partecipate dall'Emittente.

3.1.16 *Rischi di controparte*

L'Emittente ha un portafoglio clienti con una sensibile concentrazione che vede una riduzione nell'ultimo anno e presenta una netta prevalenza verso clienti Pubbliche Amministrazioni. Sono presenti contratti di fornitura di servizi in esclusiva di lungo termine a supporto dei progetti realizzati per la clientela. Alla data di redazione del Documento di Ammissione, in relazione al regolare andamento dei contratti, la Società presenta un solo contenzioso nei confronti del cliente Acqua S.p.A. (società pubblica della Regione Basilicata, attualmente in liquidazione volontaria) per il mancato pagamento del corrispettivo dovuto.

L'Emittente si approvvigiona dai principali fornitori presenti nelle aree di business in cui opera. Con i fornitori strategici la relazione è di lungo corso, come dimostrato dall'ultima acquisizione di un nuovo fornitore avvenuta nel 2007. Il simultaneo venir meno di rapporti commerciali con più fornitori potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'Emittente di mantenere gli standard operativi attuali e sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati.

3.1.17 *Responsabilità civile*

La Società è esposta al rischio di responsabilità civile verso terzi relativamente alla condotta dei suoi dipendenti nello svolgimento delle rispettive mansioni, nell'ambito dell'attività di progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti di energia.

3.1.18 *Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente (con i dati dell'indebitamento finanziario netto)*

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito, leasing e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa.

L'Emittente, in base ai dati risultanti dal bilancio civilistico approvato per l'esercizio chiuso il 31/12/2018, ha un indebitamento finanziario netto a tale data pari a circa € 690 mila, così suddiviso:

Dati in € 000	31/12/2018
(+) Debiti finanziari a breve termine	559
(+) Debiti finanziari a medio/lungo termine	718
(+) Obbligazioni	1.500
(-) Disponibilità e titoli	-2.087
Indebitamento Finanziario Netto	690

Si precisa che al 31/12/2018 la Società presenta altresì debiti per leasing pari a circa € 170 mila. Al 30 giugno 2019 l'Indebitamento Finanziario Netto ammonta a 2,5 milioni e si compone di: indebitamento finanziario a breve termine per circa 3,1 milioni; indebitamento finanziario a medio/lungo termine per circa 2,4 milioni; disponibilità liquide e attività finanziarie non immobilizzate pari a circa 3 milioni. L'Emittente ha registrato nel 2018 un leggero aumento del proprio Indebitamento Finanziario Netto (rispetto ad € 239 mila al 31/12/2017) a causa della crescita operativa e della necessità di sostenere finanziariamente le attività ordinarie e la politica di investimenti.

Si evidenzia che la Società ha concesso le seguenti garanzie sui finanziamenti ottenuti:

- Garanzia reale ipotecaria di Euro 1.200.000 a garanzia del mutuo ipotecario contratto con Banca MPS in data 22/05/2005 di originari Euro 600.000.

La Società presenta debiti finanziari che prevedono covenants finanziari: alla data di redazione del Documento di Ammissione tali covenants risultano essere rispettati.

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

3.1.19 *Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere*

L'Emittente, alla Data di Emissione, non risulta essere coinvolto in alcun procedimento giudiziale. L'Emittente dichiara inoltre di non essere a conoscenza di fatti o accadimenti che possano far prevedere l'apertura di procedimenti giudiziari a carico della Società o degli amministratori della Società.

3.1.20 *Rischi connessi alle coperture assicurative*

La Società svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene l'organo amministrativo ritenga di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, la Società sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

3.1.21 *Rischi connessi all'assenza del modello facoltativo di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001*

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente risulta aver adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D.Lgs. 231/2001. Il mancato aggiornamento periodico del modello potrebbe esporre le società, al verificarsi dei presupposti previsti dal D.Lgs. 231/2001, a responsabilità di natura amministrativa con

eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

3.2 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni

3.2.1 *Rischio Emittente*

Rappresenta il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli Interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Per effetto della sottoscrizione delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

All'Emittente è stato assegnato un *rating* pari a B1.2 da Cerved Rating Agency in data 22 dicembre 2018.

3.2.2 *Rischio legato alle garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli Interessi*

Sono previste le seguenti garanzie reali a cura dell'Emittente per il rimborso delle Obbligazioni e il relativo pagamento degli Interessi oggetto del presente Documento di Ammissione:

- (i) un pegno su crediti presenti, futuri e venuti in esistenza ad una data successiva rispetto alla Data di Emissione vantati dall'Emittente nei confronti di talune pubbliche amministrazioni e enti pubblici territoriali (i "**Debitori Ceduti Emittente**") derivanti da taluni decreti di concessione di contributi alla spesa e altre agevolazioni per la realizzazione di specifici progetti di sviluppo, come di volta in volta identificati nei rispettivi atti costitutivi (il "**Pegno Crediti Emittente**"); e
- (ii) un pegno di primo grado (il "**Pegno Conti Emittente**") sul conto corrente bancario aperto dall'Emittente presso Banca Sella S.p.A. con IBAN **IT-----** sul quale saranno canalizzati i pagamenti effettuati dalla pubblica amministrazione in relazione ai crediti costituiti in pegno ai sensi del Pegno Crediti Emittente (il "**Conto Corrente Emittente**").

Il Pegno Crediti Emittente ha ad oggetto: (a) crediti esistenti e già maturati dell'Emittente nei confronti dei Debitori Ceduti Emittente sulla base dei relativi decreti di concessione pubblicati alla data di sottoscrizione delle Garanzie Reali; (b) crediti futuri dell'Emittente nei confronti dei Debitori Ceduti Emittente ancora da maturare alla data di sottoscrizione delle Garanzie Reali (cioè crediti futuri per i quali ancora non è stato superato il relativo SAL come previsto dal relativo decreto di concessione) sulla base dei relativi decreti di concessione pubblicati alla data di sottoscrizione delle Garanzie Reali; nonché (c) crediti futuri dell'Emittente nei confronti dei Debitori Ceduti Emittente sulla base dei relativi decreti di concessione che verranno pubblicati dopo la data di sottoscrizione delle Garanzie Reali e sino alla data di integrale soddisfacimento delle obbligazioni garantite dalle Garanzie Reali, nei limiti di quanto previsto all'articolo 14, punto XXIV, del Regolamento del Prestito.

In considerazione delle ipotesi di sospensione e revoca dei contributi (anche con effetto retroattivo) che possono essere stabilite nei relativi decreti di concessione dei Debitori Ceduti Emittente, l'insolvenza dell'Emittente o comunque l'incapacità di quest'ultimo di proseguire/completare il progetto cui tali contributi si riferiscono: (a) precluderebbe l'insorgere e quindi la possibilità di cedere crediti futuri e (b) potrebbe comportare la restituzione da parte dell'Emittente delle somme già incassate.

In aggiunta a ciò, si consideri che vi è un rischio che il Pegno Crediti Emittente in relazione a crediti futuri dell'Emittente nei confronti dei Debitori Ceduti Emittente sulla base dei relativi decreti di concessione che verranno pubblicati dopo la data di sottoscrizione delle Garanzie Reali e sino alla data di integrale soddisfacimento delle obbligazioni garantite dalle Garanzie Reali non vengano perfezionati e non siano quindi opponibili nei confronti dei rispettivi debitori ceduti Emittente. Con riferimento ai crediti futuri, inoltre, tale cessione verrebbe comunque resa opponibile solo successivamente alla conferma del relativo SAL/sorgere del credito; vi sarebbe, in ogni caso, un rischio revocatoria decorrente da ciascun SAL ed in generale un rischio di revocatoria delle

Garanzie Reali ai sensi dell'articolo 67 della Legge Fallimentare o della rispettiva previsione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

Vi è inoltre un rischio di novazione della garanzia pignorizia di cui al Pegno Conti Emittente in quanto la garanzia costituita sulle relative somme di volta in volta depositate sul Conto Corrente Emittente derivante dai crediti futuri che verranno di volta in volta ceduti, potrebbero venire riconosciute quale nuovo Pegno Conti Emittente.

Infine, si segnala un rischio legato al mancato consolidamento del Pegno Crediti Emittente di volta in volta notificati, nonché del rispettivo Pegno Conti Emittente.

Il Rappresentante Comune per le Garanzie ha, quindi, il diritto di chiedere forme integrative di pubblicità in relazione al perfezionamento delle Garanzie Reali; inoltre, gli importi di volta in volta depositati sul Conto Corrente Emittente potranno essere svincolate solo al verificarsi delle condizioni che saranno stabilite nei relativi atti costitutivi e non potranno in ogni caso essere svincolate in presenza di un Evento Rilevante ai sensi del Regolamento del Prestito.

3.2.3 *Rischi relativi al rappresentante comune degli obbligazionisti per le garanzie ex articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile*

Nel contesto di emissioni obbligazionarie da parte di società per azioni, ai sensi dell'articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile, le garanzie reali e personali possono essere validamente create a favore di un rappresentante dei portatori delle obbligazioni per le garanzie, che avrà quindi il diritto di esercitare in nome e per conto degli obbligazionisti tutti i loro diritti (compresi eventuali diritti di natura giudiziale) relativi alle garanzie reali e personali. Le Garanzie Reali previste ai sensi del Regolamento del Prestito verranno pertanto regolate ai sensi del diritto italiano e perfezionate in favore del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti per le Garanzie, che svolgerà il ruolo di rappresentante dei Portatori ai sensi dell'art. 2414-bis, comma 3, del Codice Civile.

In assenza di dottrina e/o giurisprudenza consolidata sull'applicabilità di tale recente principio di diritto alle garanzie costituite da un costituente italiano in relazione ad un'emissione di obbligazioni da parte di una società italiana ed alle Garanzie Reali, vi potrebbero essere rischi quanto alla opponibilità e riconoscimento di tale struttura.

3.2.4 *Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza*

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

1. le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
2. la variazione dei tassi di interesse (Rischio di tasso);
3. la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni, pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

3.2.5 *Rischio di liquidità*

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso ExtraMOT PRO³, segmento per la crescita delle piccole e medie imprese del mercato ExtraMOT riservato solo agli Investitori Professionali, unici soggetti ammessi alle negoziazioni su tale mercato. Il titolo non sarà assistito da uno specialist che ne garantisca la liquidità. Pertanto la vendita dei titoli prima della scadenza in un mercato illiquido potrebbe comportare per l'investitore perdite rispetto al loro valore teorico in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore non solo al prezzo di emissione dei titoli ma anche allo stesso valore teorico dei medesimi nel momento della cessione.

3.2.6 *Rischio di tasso*

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei tassi di interesse. Il valore delle Obbligazioni sul mercato è influenzato dall'andamento dei tassi di mercato e per effetto di tale andamento il valore del titolo può divenire inferiore al prezzo di emissione.

In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una diminuzione dei

tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato delle Obbligazioni. Nell'ipotesi di Obbligazioni a tasso fisso, l'effetto sul valore del titolo delle fluttuazioni dei tassi di interesse espressi dai mercati finanziari è tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

3.2.7 *Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente*

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del suo merito di credito.

3.2.8 *Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento*

Il rimborso del Prestito attraverso un piano di ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l'ammontare in termini assoluti delle cedole sarà decrescente nel corso del tempo. L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza delle Obbligazioni ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

3.2.9 *Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli*

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di *rating* quale indicatore sintetico della rischiosità delle stesse. All'Emittente è stato invece assegnato un *rating* pari a B.1.2 da Cerved Rating Agency in data 22 dicembre 2018. Un eventuale downgrade del giudizio di rating potrebbe comportare un effetto negativo sul prezzo del titolo obbligazionario.

3.2.10 *Rischio di mutamento del regime fiscale*

Non è possibile ipotizzare eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale che potrebbero insorgere durante la vita delle Obbligazioni.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui proventi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, imputabili a sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero a sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, potranno comportare una riduzione del rendimento netto delle Obbligazioni, senza che ciò determini obbligo per l'Emittente di corrispondere agli Obbligazionisti importi a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

3.2.11 *Rischi relativi ai conflitti d'interesse*

Nell'ambito dell'Emissione, Banca Sella assume il ruolo di arranger, collocatore e agente pagatore di una parte del Prestito e rappresentante comune degli Obbligazionisti per le garanzie ai sensi dell'articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile in relazione alle Garanzie Reali.

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel Collocamento delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello del sottoscrittore ivi inclusa Banca Sella S.p.A. in qualità di rappresentante comune degli Obbligazionisti per le garanzie ai sensi dell'articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile.

3.2.12 *Rischio connesso al rimborso anticipato*

Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente in tutto o in parte nei casi di rimborso anticipato del prestito descritti all'interno del Regolamento del Prestito Obbligazionario. Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento delle cedole non ancora corrisposte alla data del rimborso anticipato, in caso di rimborso anticipato integrale, ovvero vedrebbe ridotto l'ammontare delle cedole successivamente alla data del rimborso, in caso di rimborso anticipato parziale.

3.2.13 *Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente*

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché

le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

Parte IV – Informazioni sull’Emittente

4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

Fondata nel 1962 dall’ing. Lucio Grassi, padre dell’attuale Presidente del CdA, la Società ha sede legale ed operativa a Napoli (NA) in via Generale Girolamo Calà Ulloa n.38. La Società è una Energy Saving Company accreditata che progetta e realizza soluzioni energetiche personalizzate nel settore pubblico e privato.

La Società è interamente posseduta dalla famiglia Grassi, nelle persone dei signori Vito e Federico Grassi, attraverso la Graded Holding Srl. Vito Grassi è Presidente del C.d.A. della Società.

La società possiede inoltre diverse partecipazioni, di maggioranza e di minoranza, in società operative e di scopo nei settori dell’efficientamento energetico e delle energie alternative.

4.2 Denominazioni legale e commerciale dell’Emittente

La denominazione legale dell’Emittente è GRADED SPA. La denominazione commerciale dell’Emittente coincide con la sua denominazione legale.

4.3 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di Iscrizione

L’Emittente è iscritta presso il Registro Imprese di Napoli, codice fiscale 00272580630, capitale sociale pari ad € 3.806.475 i.v.; R.E.A. NA- 222523.

4.4 Forma giuridica dell’Emittente, data di iscrizione e durata

La Società è stata costituita in data 1° agosto 1962. La Società è costituita a tempo determinato, con scadenza in data 31/12/2050 con possibilità di proroga a norma di legge.

4.5 Domicilio dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La sede sociale dell’Emittente è a Napoli (NA), Via Generale Girolamo Calà Ulloa, 38 ed il numero di telefono è: +39 081 751 0450 Fax: +39 081 751 0258.

Sito Internet www.graded.it

L’indirizzo PEC è graded@pec.it

L’Emittente è stato costituito in Italia. L’Emittente è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano. Nello svolgimento delle proprie attività, l’Emittente è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

4.6 Organo Amministrativo

L’organo amministrativo dell’emittente è rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vito Grassi, dal consigliere delegato Adriano Di Micco e dai consiglieri Enrica Grassi, Fabrizia Grassi e Serena Mazzei.

4.7 Revisione legale

I bilanci dell’Emittente, relativamente all’esercizio 2018, sono stati revisionati ex art. 2409-bis c.c. dal Collegio Sindacale. La società ha inoltre acquisito ulteriore certificazione volontaria per la revisione legale del bilancio 2018 dalla società di revisione indipendente Deloitte & Touche Spa, cui è stato conferito mandato per la revisione legale indipendente per il periodo 2018-2020.

4.8 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’Emittente

Per un’informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all’ultimo bilancio di esercizio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l’Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni contenute nel Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, allegato al presente Documento di Ammissione.

Parte V – Struttura organizzativa

5.1 Breve panoramica delle attività

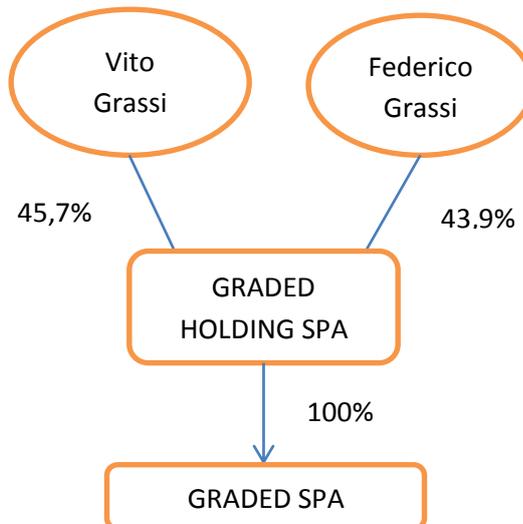
La Graded è una società che opera in tutta Italia ed all'estero nel settore della produzione di energia elettrica. Si tratta di una Energy Saving Company (ESCO) accreditata che progetta e realizza soluzioni energetiche personalizzate nel settore da oltre 60 anni. I mercati di riferimento sono: Amministrazioni Pubbliche (PA), industriale, sanitario e residenziale.

La Società si è affermata sul mercato grazie all'elevata competenza tecnico-specialistica ed al grado di personalizzazione ed innovazione delle soluzioni implementate, orientate alla soddisfazione del fabbisogno energetico del cliente, nonché alla capacità di offrire una costante supervisione degli impianti e delle relative performance e assistenza e manutenzione con contratti full-service.

La società si affaccia sul mercato internazionale dal 2013, anche grazie alla collegata Grastim JV, avviando un percorso di crescita nel settore dell'efficientamento energetico nei mercati reputati più interessanti in termine di potenziale di sviluppo. Vito Grassi, Presidente del CdA, è stato più volte Vice Presidente dell'Unione Industriale di Napoli e ne è l'attuale Presidente al primo mandato.

5.2 Struttura organizzativa

Alla data del presente Documento di Ammissione l'Emittente presenta la seguente struttura organizzativa:



Parte VI – Principali azionisti

Il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 3.806.475, con azioni interamente detenute dalla Graded Holding Srl.

Parte VII – Ragioni dell'Emissione e impiego dei proventi

L'emissione viene realizzata per sostenere finanziariamente i progetti di ricerca e sviluppo orientati all'innovazione tecnologica ed all'efficienza energetica, finalizzati nel medio – periodo a consentire alla Società di raggiungere una maggiore efficienza operativa sul fronte dei costi, grazie ad un crescente livello di automazione che si tradurrà in una marginalità più elevata ed in performance degli impianti qualitativamente superiori.

L'Emittente conferma che, alla data del presente Documento di Ammissione, il proprio capitale circolante è sufficiente per far fronte alle sue attuali esigenze.

Parte VIII – Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente

Il bilancio dell'Emittente, relativamente all'esercizio 2018, è stato revisionato ex art. 2409-bis c.c. dal Collegio Sindacale.

La società ha inoltre richiesto ed acquisito ulteriore certificazione dalla società di revisione indipendente Deloitte & Touche Spa.

Di seguito si riporta un breve riepilogo dei dati patrimoniali dell' Emittente al 31/12/2017 e al 31/12/2018 (riclassificazione dei bilanci civilistici):

Euro 000	31/12/2017	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali nette	298	189
Immobilizzazioni materiali nette	2.236	2.132
Immobilizzazioni finanziarie nette	5.244	5.873
Totale immobilizzazioni nette	7.778	8.193
Rimanenze	1.866	3.282
Crediti commerciali netti	9.678	9.949
Crediti commerciali infragruppo	653	793
Altre attività correnti	3.313	3.827
Debiti commerciali	-11.925	-12.239
Debiti commerciali infragruppo	-495	-670
Altre passività correnti	-5.079	-5.906
Capitale circolante netto	-1.989	-965
Fondo TFR + Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-500	-372
Fondi per rischi ed oneri	-31	-91
Totale fondi	-530	-463
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.259	6.765
Capitale sociale	3.806	3.806
Riserve	674	1.214
Utile (perdita) dell'esercizio	540	1.055
Patrimonio netto	5.020	6.075
Debiti finanziari a breve termine	106	559
Debiti finanziari a medio / lungo termine	574	718
Obbligazioni	0	1.500
Disponibilità + Titoli	-441	-2.087
Indebitamento finanziario netto	239	690
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	5.259	6.765

Il Capitale Investito Netto dell'Emittente è aumentato da € 5,3 milioni (al 31/12/2017) a € 6,7 milioni (al 31/12/2018), in virtù della politica di investimento e sviluppo commerciale in corso e dell'andamento del Capitale Circolante Netto (si segnala principalmente l'aumento delle rimanenze sostenuto dall'accresciuto volume delle commesse in corso di realizzazione). Tale dinamica di crescita è ulteriormente testimoniata dal valore del Capitale Investito Netto alla data del 30 giugno 2019, pari a € 9,5 milioni.

La Società presenta un Patrimonio Netto pari a circa € 6,1 milioni al 31 dicembre 2018. L'Indebitamento Finanziario Netto al 31/12/2018 è pari a circa € 690 mila, in aumento rispetto al 31/12/2017. Tale incremento è associato alla necessità di sostenere finanziariamente la crescita del volume d'affari, ed in tale ottica la Società ha fatto ricorso anche ad un'emissione obbligazionaria di € 1,5 milioni, interamente sottoscritta dal fondo Hedge Invest Crescitalia.

Al 30 giugno 2019 la Società presenta un Patrimonio Netto di € 6,97 milioni, con un l'Indebitamento Finanziario Netto che mostra un ulteriore incremento e ammonta a circa € 2,5 milioni. Si segnala a riguardo che la società ha emesso due ulteriori prestiti obbligazionari per complessivi € 1,5 milioni, anch'esse interamente sottoscritte dal fondo Hedge Invest Crescitalia. Si segnala, infine, che la Società ha emesso in data 24 ottobre 2019 due prestiti obbligazionari quotati sul segmento ExtraMOT PRO³ per complessivi € 3 milioni (prestito obbligazionario denominato "Graded Tf 5,14% 2019-2024 Amort Eur", codice ISIN IT0005387870, e prestito obbligazionario "Graded Tf 5,15% Ott24 Amort Eur", codice ISIN IT0005387763).

Di seguito si riporta un breve riepilogo dei dati economici dell' Emittente al 31/12/2017 e al 31/12/2018 (riclassificazione dei bilanci civilistici):

Nel corso dell'esercizio 2018, il valore della produzione registrato dalla Società è stato pari a circa € 19,7 milioni, in crescita del 39,5% rispetto ai € 14,1 milioni del 2017. Lo sviluppo del volume d'affari è legato al perseguimento di una politica commerciale incentrata sull'acquisizione di nuovi clienti e sullo sviluppo di nuove tecnologie.

L'EBITDA è cresciuto in valore assoluto da € 1,1 milioni a circa € 1,7 milioni, registrando un incremento anche in termini percentuali sul valore della produzione come conseguenza di un'accorta politica di costi.

L'Utile Netto si incrementa sensibilmente da € 0,5 milioni a € 1,0 milioni. Il risultato 2018 è peraltro influenzato positivamente da una posta straordinaria di € 250 mila dovuta a una plusvalenza netta legata alla rivalutazione di partecipazioni.

Alla data del 30 giugno 2019 il Valore della Produzione ammonta a circa € 9 milioni, con un EBITDA di € 1,09 milioni e un Utile ante imposte di € 908 mila.

I seguenti documenti saranno altresì disponibili e consultabili sul sito dell'emittente www.graded.it

- I. atto costitutivo e statuto dell'emittente;
- II. i bilanci dell'Emittente chiusi al 31.12.2017 e al 31.12.2018;
- III. documento di revisione redatto dal società di revisione indipendente Deloitte & Touche Spa;
- IV. Information Memorandum, comprensivo del Business Plan previsionale;
- V. Rating Report pubblico rilasciato dalla società di rating Cerved Rating Agency.

Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Documento di Ammissione.

Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Ammissione non contiene alcuna informazione proveniente da terzi.

Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

All'Emittente è stato assegnato un *rating* pari a B1.2 da Cerved Rating Agency in data 22 dicembre 2018. Non risulta invece assegnato specifico *rating* all'emissione obbligazionaria.

Parte IX - Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla Negoziazione

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato nell'Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.

Parte X – Ammissione alla Negoziazione e modalità di Negoziazione

E' prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Parte XI – Regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Le informazioni riportate di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia. Quanto segue non rappresenta una analisi completa di tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, possedere o vendere le Obbligazioni né si occupa delle conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di potenziali sottoscrittori delle Obbligazioni, alcuni dei quali possono essere soggetti a una disciplina speciale. La descrizione che segue è fondata sulla legge vigente e sulla prassi esistente in Italia alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono tenuti a interpellare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti, secondo la legge italiana, la legge del paese nel quale sono considerati residenti ai fini fiscali e di ogni altra giurisdizione rilevante, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione delle Obbligazioni nonché dai pagamenti di interessi, capitale e/o altre somme derivanti dalle Obbligazioni. Sono a carico di ciascun Portatore le imposte e tasse presenti e future che sono o saranno dovute per legge sulle Obbligazioni e / o sui relativi interessi ed altri proventi. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare si considerano a carico del relativo Portatore tutte le imposte applicabili sugli interessi ed altri proventi dall'Emittente o da altri soggetti che intervengono nella corresponsione di detti interessi ed altri proventi, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al Decreto 239.

11.1 Trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle Obbligazioni

Gli interessi, i premi e gli altri frutti prodotti dalle Obbligazioni, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva nella misura del 26%). In mancanza, essi sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

11.2 Trattamento ai fini delle imposte dirette delle plusvalenze realizzate sulle Obbligazioni

Le plusvalenze realizzate sulle obbligazioni, ricorrendone i presupposti, sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n.461 e successive modificazioni (applicazione di una imposta sostitutiva ai "redditi diversi di natura finanziaria" nella misura del 26%).

11.3 Imposta sulle donazioni e successioni

I trasferimenti di obbligazioni per donazione (o altra liberalità tra vivi), o per causa di morte, sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 346 del 1990.

11.4 Direttiva UE in materia di tassazione dei redditi da risparmio

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni, ricorrendone i presupposti soggettivi, sono soggetti alle comunicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 84 del 2005, attuativo della Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi.

11.5 Imposta di bollo

Le comunicazioni relative agli strumenti e ai prodotti finanziari detenuti presso ciascun intermediario sono soggette all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, Tariffa Parte Prima, del DPR 642/72, nella misura dello 0.20% annuo.

11.6 Imposta sostitutiva sulle operazioni di finanziamento strutturate

Il presente Prestito Obbligazionario beneficia del regime dell'imposta sostitutiva ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, art. 20-bis, per espressa opzione esercitata dall'Emittente in sede di delibera di emissione del Prestito Obbligazionario. Detta imposta sostitutiva, calcolata nella misura dello 0,25% del Prestito Obbligazionario collocato, resterà a carico dell'Emittente.

Per effetto dell'esercizio di tale opzione, nessuna imposta indiretta è applicabile: (i) alle Garanzie Reali nonché a qualsivoglia ulteriore garanzia di qualunque tipo, da chiunque e in qualsiasi momento prestata in relazione al Prestito Obbligazionario; (ii) alle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, ivi incluse le cessioni di credito stipulate in relazione alle medesime garanzie, nonché ai trasferimenti di garanzie anche conseguenti alla cessione delle Obbligazioni, nonché alla modificazione o estinzione delle menzionate operazioni.

Parte XII – Restrizioni alla circolazione delle Obbligazioni

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli Investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 (“**Investitori Professionali**”).

In caso di successiva circolazione dei Titoli e dei Nuovi Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli e dei Nuovi Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall’obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 100 del TUF ed all’articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall’Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

ALLEGATO 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

GRADED SPA

Capitale Sociale: Euro 3.806.475,00 i.v.
Riserva legale: Euro 81.863
Riserve disponibili: Euro 0
Sede Legale: Via Generale Girolamo Calà Ulloa, 38 – 80141 Napoli (NA)
Codice Fiscale e Partita IVA: 00272580630
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli al numero 222523

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO DENOMINATO “GRADED Tf 5% 2019-2026 Amort Eur”

Obbligazioni di valore nominale unitario di 100.000 euro rientranti nei casi di inapplicabilità ed esenzione previsti dall’art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/98 e successive modificazioni e su cui, pertanto, non si applicano le disposizioni in materia di offerta al pubblico

CODICE ISIN “IT0005387789”

Il presente Regolamento disciplina termini e condizioni del prestito obbligazionario denominato “GRADED Tf 5% 2019-2026 Amort Eur”.

La sottoscrizione e/o l’acquisto delle Obbligazioni comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente regolamento.

Articolo 1 – Definizioni

Nel presente Regolamento del Prestito i termini in maiuscolo sotto riportati hanno il seguente significato:

Accordo di Sottoscrizione: indica il contratto sottoscritto in data 29 ottobre 2019 tra l’Emittente e Anthilia Capital Partners SGR S.p.A., in qualità di gestore del fondo comune di investimento mobiliare denominato “Anthilia BIT III”, avente ad oggetto l’emissione delle Obbligazioni;

Agente dei Pagamenti: indica Banca Sella S.p.A. e qualsiasi suo successore o avente causa.

Ammortamenti: indica la somma del valore degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolati in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell’Emissione del Prestito;

Assemblea dei Portatori: l’assemblea in cui hanno diritto di riunirsi gli Obbligazionisti per deliberare sulle materie indicate dall’articolo 2415 del Codice Civile;

Beni: indica, con riferimento ad una società, i beni materiali, immateriali e/o azioni, strumenti finanziari e partecipazioni societarie detenuti dalla società stessa;

Business Plan: il business plan datato Agosto 2019 indicante, tra l’altro, gli obiettivi reddituali e di patrimonializzazione, approvato dall’Emittente ed incluso nell’information memorandum disponibile sul sito web dell’Emittente www.graded.it/;

Cambio di Controllo: indica la circostanza che il sig. Vito Grassi e/o il sig. Federico Grassi e/o i loro eredi, cessino per qualunque motivo di detenere (i) il controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, par. 1, com. 1 del codice civile e/o (ii) il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione della Società;

Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza: indica il Decreto Legislativo del 2 gennaio 2019 n.14;

Conto Corrente Emittente: indica il conto corrente bancario aperto dall'Emittente presso Banca Sella S.p.A. avente codice IBAN IT-----;

Contratto di Agenzia: indica il contratto concluso tra l'Agente dei Pagamenti e l'Emittente per lo svolgimento delle attività di agente di calcolo e di agente dei pagamenti in relazione ai Documenti dell'Operazione;

Contributo: indica:

- (i) qualsiasi agevolazione, incentivo e/o contributo alla spesa che sia stato concesso e/o erogato a fondo perduto in favore dell'Emittente ai sensi di Decreti di Concessione già emessi alla Data di Emissione, come meglio individuati nel Contratto di Pegno su Crediti Emittente (come di seguito definito);
- (ii) qualsiasi agevolazione, incentivo e/o contributo alla spesa che dovesse essere concesso e/o erogato a fondo perduto in favore dell'Emittente ai sensi di Decreti di Concessione emessi successivamente alla Data di Emissione,

tempo per tempo costituito in pegno dall'Emittente in favore dei Portatori ai termini e alle condizioni di cui al Contratto di Pegno su Crediti Emittente, nei limiti di quanto previsto al successivo articolo 14, paragrafo XXXI;

Data di Calcolo: ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo (vi);

Data di Pagamento degli Interessi: indica la data di pagamento degli interessi agli Obbligazionisti, ovvero il 31 (trentuno) ottobre e il 30 (trenta) aprile di ogni anno sino alla Data di Scadenza, a partire dal 30 (trenta) aprile 2020 (duemilaventi) Nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

Data di Rimborso Anticipato: indica, in caso di rimborso anticipato a favore dei Portatori ai sensi del successivo articolo 12, la data in cui i Titoli saranno rimborsati dall'Emittente;

Data di Rimborso: indica la data in cui i Titoli saranno rimborsati, in base al piano di ammortamento di cui al successivo articolo 11; nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

Data di Valutazione: indica il 31/12 di ogni anno a partire dal 2019 o il 30/06 di ogni anno a partire dal 2020;

Decreti di Concessione indica ciascuno dei decreti ministeriali e/o degli altri provvedimenti normativi o regolamentari emessi da un ente governativo o da altro ente pubblico, ai sensi dei quali venga riconosciuto il diritto dell'Emittente di ricevere agevolazioni, incentivi e/o contributi a fondo perduto a fronte della realizzazione di progetti di sviluppo e ricerca ivi specificati;

Dichiarazione sui Parametri: ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo (xxiii);

Documenti dell'Operazione: indica il Regolamento del Prestito, l'Accordo di Sottoscrizione, i Documenti di Garanzia, il Contratto di Agenzia e ogni altro documento, contratto o atto che integra, modifica o conferma ciascuno dei suddetti documenti,

nonché ogni altro atto, contratto o documento definito come tale d'intesa tra l'Emittente e i Portatori;

Documenti di Garanzia: indica, collettivamente, il Contratto di Pegno su Crediti Emittente, il Contratto di Pegno Conti Emittente, ciascun contratto di pegno su crediti che venga sottoscritto in adempimento degli impegni di cui al Contratto di Pegno su Crediti Emittente, nonché ogni altro documento, contratto o atto che integra, modifica o conferma ciascuno dei suddetti documenti, nonché ogni altro atto, contratto o documento che costituisca una garanzia in favore degli Obbligazionisti e qualificato come "Documento di Garanzia";

EBITDA: indica il Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti, degli Accantonamenti (voci B.12 e B.13 dell'Art. 2425 Codice Civile) e delle Svalutazioni (voce B.10, lettera "c" dell'Art. 2425 Codice Civile), sulla base dello schema di conto economico predisposto in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito;

Evento Pregiudizievole Significativo: indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette possano influire negativamente sulle condizioni economiche, finanziarie, il patrimonio e/o l'attività dell'Emittente in modo tale da pregiudicare sostanzialmente la capacità dell'Emittente stessa di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito;

Evento Rilevante: ha il significato di cui al successivo articolo 12;

Garanzie Reali: ha il significato di cui al successivo articolo 16;

Giorno Lavorativo: indica qualsiasi giorno in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro;

Legge Fallimentare: indica il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche;

Net Debt: indica, in relazione alla Società e sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio, la somma algebrica complessiva delle passività finanziarie correnti e non correnti, ivi inclusi i debiti commerciali, IVA, INPS e per imposte dirette non versati alle scadenze ordinarie inclusi quelli per i quali sia stata richiesta o verrà richiesta la rateizzazione alle autorità competenti a seguito di ricevimento di atti di contestazione di omesso e/o insufficiente versamento (quali ad esempio avvisi bonari cartelle esattoriali o quant'altro), i finanziamenti concessi dai soci ed i debiti per operazioni di factoring pro-solvendo, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti (comprendenti i titoli disponibili per la vendita), del valore equo degli strumenti finanziari di copertura, in conformità con quanto stabilito nella Raccomandazione CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti";

Obbligazioni: indica i Titoli;

Obbligazionisti o Portatori: indica i portatori dei Titoli;

Parametri Finanziari: ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo (vi);

Patrimonio Netto: indica la somma algebrica delle seguenti voci: "Capitale sociale", "Riserva da sovrapprezzo delle Azioni", "Riserva di rivalutazione", "Riserva legale", "Riserve statutarie", "Riserva per azioni proprie in portafoglio", "Altre riserve", "Utili (Perdite) portati a nuovo", "Utile (Perdita) dell'esercizio", sulla base della situazione patrimoniale-finanziaria predisposta in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del prestito;

Periodo di Interessi: indica il periodo che decorre da una Data di Pagamento degli Interessi alla successiva Data di Pagamento degli Interessi, fermo restando che il primo

Periodo di Interessi decorre dalla Data di Godimento (inclusa) alla prima Data di Pagamento degli Interessi (esclusa);

Prestito o Prestito Obbligazionario: ha il significato di cui al successivo articolo 2;

Rapporto tra Net Debt/EBITDA: indica il rapporto tra Net Debt e EBITDA;

Rapporto tra Net Debt/PN: indica il rapporto tra Net Debt ed il Patrimonio Netto;

Rappresentante Comune: rappresentante nominato dagli Obbligazionisti per la tutela dei propri interessi comuni e investito degli obblighi e poteri di cui all'articolo 2418 del Codice Civile;

Rappresentante Comune per le Garanzie: indica Banca Sella S.p.A. quale rappresentante comune per le garanzie ai sensi dell'articolo 2414-*bis*, comma 3, del Codice Civile in relazione alle Garanzie Reali;

Rimborso Anticipato: ha il significato di cui al successivo articolo 12;

Risultato Operativo: indica la differenza tra il totale della voce contabile "Valore della produzione" ed il totale della voce contabile "Costi della produzione", sulla base dello schema di conto economico predisposto in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito;

Tasso di Interesse Iniziale: indica il tasso del 5% (cinque per cento) applicato per il calcolo degli Interessi;

Vincolo: indica qualsiasi fideiussione, garanzia personale, ipoteca, pegno, altra garanzia reale, onere o altro vincolo di natura reale o privilegio su beni a garanzia degli obblighi dell'Emittente (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale);

Vincoli Ammessi: indica:

- i Vincoli Esistenti;

- ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;

- i Vincoli costituiti ai sensi del successivo articolo 16 in favore degli Obbligazionisti;

- in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli costituiti su Beni per un valore non eccedente Euro 500.000 (euro cinquecentomila).

Vincoli Esistenti: indica i vincoli definiti all'articolo 3.1.18 del Documento di Ammissione.

Articolo 2 - Emittente e importo

GRADED SPA emette un prestito obbligazionario denominato "**GRADED Tf 5% 2019 – 2026 Amort Eur**" di importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 1,8 milioni (unmilioneottocentomila) (il "**Prestito**" o il "**Prestito Obbligazionario**").

Articolo 3 – Titoli

Il Prestito, rappresentato da obbligazioni per un importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 1,8 milioni (euro unmilioneottocentomila) è costituito da un massimo di n. 18 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000,00 (euro centomila/00) cadauno (il "**Valore Nominale**") in taglio non frazionabile (i "**Titoli**"). Le Obbligazioni saranno al portatore e saranno accentrare presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e del "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i

trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuate esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 80 e seguenti del TUF. I Portatori non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi delle Obbligazioni stesse. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-quinquies del TUF.

Articolo 4 – Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità dei Titoli

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 (“**Investitori Professionali**”).

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

Articolo 5 – Valuta di emissione

Il Prestito è denominato in Euro e gli interessi corrisposti saranno anch'essi denominati in Euro.

Articolo 6 – Prezzo di emissione

I Titoli saranno emessi alla pari ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale ossia al prezzo di Euro 100.000,00 (euro centomila/00) per ogni Titolo.

Articolo 7 – Data di emissione e data di godimento

Il Prestito viene emesso ed ha godimento dal 31 (trentuno) ottobre 2019 (duemiladiciannove) (la “**Data di Emissione**”).

Articolo 8 – Durata

Il Prestito ha durata di anni 7 (sette) a far data dalla Data di Emissione e verrà rimborsato – fatto salvo quando disciplinato all'articolo 12 - alla pari, secondo un piano di ammortamento a quote semestrali costanti di capitale aventi scadenza il 31 ottobre ed il 30 aprile di ogni anno solare, a partire dal 30 (trenta) aprile 2022 (duemilaventidue) fino alla data di scadenza finale fissata il 31 (trentuno) ottobre 2026 (duemilaventisei).

Articolo 9 – Interessi del Prestito Obbligazionario

I titolari del Prestito hanno diritto alla corresponsione di un interesse semestrale posticipato, calcolato su base annua ACT/ACT ICMA (giorni effettivi su giorni effettivi), pagabile il 31 (trentuno) ottobre e il 30 (trenta) aprile di ogni anno, a partire dal 30 (trenta) aprile 2021 (duemilaventuno) fino al 31 (trentuno) ottobre 2026 (duemilaventisei) e da calcolarsi sul valore nominale residuo dei Titoli. Il tasso fisso nominale lordo annuo per il calcolo degli interessi è pari al 5% (cinque per cento).

Fermo quanto previsto all'articolo 12, nel caso in cui l'Emittente, in uno qualsiasi degli esercizi di durata del Prestito, non rispetti uno o più Parametri Finanziari (come definiti dall'Art. 14 del Regolamento del Prestito) superandone il valore per oltre il 10% (dieci

per cento), il tasso d'interesse nominale annuo sarà aumentato di 100 (cento) basis points.

Tale aumento del Tasso di Interesse Iniziale troverà applicazione per il Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva alla Data di Calcolo con riferimento alla quale sia stato riscontrato il mancato rispetto dei Parametri Finanziari di cui sopra e costituisce l'ammontare massimo di incremento di tasso. Qualora ad una Data di Calcolo successiva l'Emittente ripristini i Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14 (ivi incluso il caso in cui gli stessi siano stati ripristinati ai sensi dell'articolo 12 bis) il tasso fisso nominale lordo annuo sarà pari al Tasso di Interesse Iniziale a partire dal Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva a (i) la Data di Calcolo in cui l'Emittente abbia nuovamente rispettato i Parametri Finanziari ovvero (ii) la data in cui si siano verificate tutte le condizioni per il ripristino dei parametri Finanziari ai sensi dell'articolo 12 bis che segue.

Articolo 10 – Sottoscrizione

La sottoscrizione del Prestito “**GRADED Tf 5% 2019-2026 Amort Eur**” verrà effettuata il 29 (ventinove) ottobre 2019 (duemiladiciannove) presso Banca Sella S.p.A.. Banca Sella S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'Emittente e/o dei Portatori in ordine alla emissione, collocamento e successiva circolazione del Prestito.

Articolo 11 – Modalità di rimborso del Prestito Obbligazionario

Il Prestito sarà oggetto di rimborso secondo un piano di ammortamento a quote capitali semestrali costanti di capitale aventi scadenza il 30 (trenta) ottobre ed il 30 (trenta) aprile di ogni anno solare, a partire dal 30 (trenta) aprile 2022 (duemilaventidue) fino alla data di scadenza finale fissata il 31 (trentuno) ottobre 2026 (duemilaventisei) come segue:

Data di rimborso	Capitale rimborsato per singolo titolo di debito dal valore nominale di euro 100.000
<i>30 aprile 2022</i>	<i>10.000,00</i>
<i>31 ottobre 2022</i>	<i>10.000,00</i>
<i>30 aprile 2023</i>	<i>10.000,00</i>
<i>31 ottobre 2023</i>	<i>10.000,00</i>
<i>30 aprile 2024</i>	<i>10.000,00</i>
<i>31 ottobre 2024</i>	<i>10.000,00</i>
<i>30 aprile 2025</i>	<i>10.000,00</i>

<i>31 ottobre 2025</i>	<i>10.000,00</i>
<i>30 aprile 2026</i>	<i>10.000,00</i>
<i>31 ottobre 2026</i>	<i>10.000,00</i>

Articolo 12 – Rimborso Anticipato del Prestito

Ciascun Portatore avrà la facoltà di richiedere il rimborso anticipato dei Titoli da esso sottoscritti con le modalità di cui al presente articolo 12 e comunque soltanto dopo l'adozione di apposita delibera dell'assemblea dei Portatori, adottata ai sensi del successivo articolo 21, che attesti il verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (ciascuno un "**Evento Rilevante**"):

- (i) mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione ai Titoli, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi e/o ai sensi dei Documenti dell'Operazione;
- (ii) il Rapporto Net Debt / EBITDA dell'Emittente in un qualsiasi periodo di rilevazione di tale rapporto nella durata del Prestito sia maggiore di 4,5 (quattro virgola cinque);
- (iii) una o più delle dichiarazioni e garanzie rese dall'Emittente ai sensi dei Documenti dell'Operazione a seconda dei casi, sia non veritiera o inesatta in tutto o in parte ;
- (iv) salvo quanto previsto all'articolo 12 bis che segue, il superamento del valore di uno o più Parametri Finanziari per oltre il 20% (venti per cento) dei parametri indicati all'articolo 14 per 2 (due) rilevazioni consecutive;
- (v) mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti dall'art. 14 del Regolamento del Prestito e/o da qualsiasi altro Documento dell'Operazione, restando inteso che la violazione dei Parametri Finanziari costituirà Evento Rilevante soltanto nella fattispecie di cui ai punti (ii) e (iv) che precedono;
- (vi) il mancato rispetto da parte dell'Emittente e/o di qualsiasi soggetto costituente una delle Garanzie Reali di uno qualsiasi degli obblighi o impegni previsti dai Documenti dell'Operazione;
- (vii) il verificarsi dello stato di insolvenza dell'Emittente ai sensi dell'articolo 5 della Legge Fallimentare o della rispettiva previsione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente stessa;
- (viii) il venire meno della continuità aziendale dell'Emittente ovvero il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile;
- (ix) il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda qualsivoglia di concordato preventivo ex articolo 161 della Legge Fallimentare ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare, ovvero la stipula di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare o della rispettiva previsione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, ovvero l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182bis Legge Fallimentare o della rispettiva previsione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ovvero articolo 67, comma 3, lettera (d), Legge Fallimentare o della rispettiva previsione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza) e/o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;

- (x) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si deliberi la messa in liquidazione dell'Emittente ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività;
- (xi) la ricezione, da parte dell'Emittente, di una richiesta di rimborso anticipato da parte degli obbligazionisti di altri prestiti obbligazionari emessi dall'Emittente;
- (xii) l'elevazione nei confronti dell'Emittente di protesti cambiari e protesti di assegni per qualsiasi importo;
- (xiii) l'elevazione nei confronti dell'Emittente di iscrizioni di ipoteche giudiziali od altre trascrizioni pregiudizievoli, il cui valore sia superiore ad Euro 150.000 (euro centocinquanta mila);
- (xiv) la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;
- (xv) il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale si verifichi un Cambio di Controllo;
- (xvi) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xvii) il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento del Prestito e/o dei Documenti dell'Operazione divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile e l'Emittente ed i Portatori dei Titoli non siano riusciti, in buona fede, a sostituire tali obblighi con altri il cui contenuto sia sostanzialmente in linea – anche tenuto conto del loro comune intento – con le previsioni divenute invalide, illegittime, inefficaci o non eseguibili;
- (xviii) l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT (cd delisting);
- (xix) il verificarsi di un inadempimento da parte dell'Emittente ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dai Titoli) derivanti da qualsiasi posta debitoria rientrante nella definizione di Net Debt, a condizione che l'importo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore ad Euro 200.000 (euro duecentomila/00);
- (xx) il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xxi) le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze per lo svolgimento della attività dell'Emittente siano revocate, decadano o vengano comunque meno;
- (xxii) il revisore unico o la società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio dell'Emittente non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi;
- (xxiii) la mancata pubblicazione sul proprio sito internet della Dichiarazione sui Parametri entro i termini e secondo le modalità previsti nell'articolo 14;
- (xxiv) il mancato perfezionamento delle Garanzie Reali di cui all'articolo 16 del presente Regolamento del Prestito secondo i termini previsti, per ciascuna, ai sensi dei relativi Documenti di Garanzia;
- (xxv) l'annullamento dei provvedimenti di concessione del Contributo, nonché la revoca e/o la sospensione, a qualsiasi titolo, del Contributo;
- (xxvi) il mancato rispetto da parte dell'Emittente delle previsioni circa la movimentazione e disponibilità da parte dell'Emittente delle somme depositate sul Conto Corrente Emittente di cui al Contratto di Pegno Conto Emittente.

A seguito della richiesta di rimborso anticipato da parte di un Portatore, da inviarsi a mezzo PEC almeno 10 Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato, ovvero secondo le modalità diverse eventualmente richieste dalla Borsa (a titolo esemplificativo, tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente), le somme dovute dall'Emittente al Portatore richiedente diverranno immediatamente esigibili con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati in relazione ai Titoli alla relativa Data di Rimborso Anticipato.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare al rappresentante comune dei Portatori l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da uno o più Portatori con l'indicazione specifica dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli.

In alternativa a quanto sopra indicato, nel caso in cui il rappresentante comune dei Portatori non sia stato nominato, l'Emittente dovrà prontamente comunicare ai Portatori tramite Monte Titoli l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da uno o più Portatori con l'indicazione specifica dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli salvo che l'Emittente stessa, entro i successivi 15 (quindici) Giorni Lavorativi, non contesti per iscritto al/i Portatore/i richiedente/i detta violazione, ritenendo la richiesta di rimborso infondata. In tal caso la definizione della contestazione sarà demandata (su richiesta del/i Portatore/i richiedente/i) alla determinazione di un collegio formato da tre arbitri (scelti tra soggetti con comprovata esperienza nella/e materia/e oggetto della contestazione) di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal/i Portatore/i che abbiano attivato la procedura e il terzo di comune accordo dai primi due arbitri. I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente, restando inteso che l'Emittente accetta sin d'ora di sostenere detti costi, nel caso in cui la stessa risulti soccombente, fino ad un importo massimo pari ad Euro 50.000 (euro cinquantamila/00). La decisione del collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia.

Articolo 12 bis – Rimedi in caso di violazione dei Parametri Finanziari

Fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo del presente articolo 12 bis, qualora si verifichi l'Evento Rilevante di cui al paragrafo (iii) dell'articolo 12, tale Evento Rilevante si considererà sanato a condizione che entro 60 giorni dalla Data di Calcolo in cui sia stato rilevato il predetto Evento Rilevante:

- (i) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori l'intervenuta ricezione da parte dell'Emittente di fondi a titolo di versamento di capitale o finanziamento soci subordinato rispetto al Prestito, fornendo nel contempo evidenza contabile dell'intervenuto accredito sui conti dell'Emittente;
- (ii) l'importo del relativo versamento di capitale o del relativo finanziamento soci subordinato venga destinato dall'Emittente al rimborso anticipato del Prestito in misura tale da ripristinare i relativi Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14 entro 60 giorni dall'ultima Data di Calcolo;
- (iii) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A al presente Regolamento del Prestito, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e controfirmata dal revisore o dalla società di revisione dell'Emittente) che attesti il ripristino dei relativi Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14, completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze.

La previsione di cui al precedente paragrafo del presente articolo 12 bis si applicherà una volta soltanto per tutta la durata del Prestito.

L'Emittente comunicherà ai Portatori la data di rimborso anticipato del Prestito ai sensi del presente articolo 12 bis con preavviso di 10 Giorni Lavorativi.

Qualsiasi importo rimborsato anticipatamente ai sensi del presente articolo 12 bis sarà dedotto dai pagamenti ancora dovuti a valere sul Prestito in ordine inverso di scadenza rispetto al piano di rimborso stabilito all'articolo 11, fermo restando la necessità che ciascuna quota capitale abbia valore intero (no decimali).

Il rimborso avverrà pro-rata fino al raggiungimento di una quota capitale pari a Euro 9.000 (euro novemila/00) per ciascuna quota capitale di Euro 10.000 (euro diecimila/00), lasciando per ciascuna rata un valore minimo di quota capitale pari a Euro 1.000 (euro

mille/00); nel caso in cui, per ripristinare i Parametri Finanziari ai livelli di cui all'articolo 14, il rimborso anticipato avvenga per importi superiori a Euro 9.000 (euro novemila/00) per ciascuna Obbligazione, si procederà a dedurre quanto necessario dalle quote capitali immediatamente antecedenti:

Esempio: necessità di rimborsare complessivamente € 15.000 per ripristinare i Parametri Finanziari

- *Rimborso anticipato di € 9.000 della quota capitale con scadenza 31 ottobre 2026;*

- *Rimborso anticipato di € 6.000 della quota capitale con scadenza 30 aprile 2026.*

Qualora, nel corso della vita del Prestito, lo sfioramento dei Parametri Finanziari sia di tale entità da superare il valore residuo del Prestito, si procederà al rimborso anticipato del Prestito con le modalità indicate al precedente articolo 12.

Articolo 13 – Pagamento in un Giorno Lavorativo

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Prestito maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Articolo 14 – Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori, inter alia, a:

- I. ottenere, mantenere in essere o, a seconda del caso, rinnovare, e tutte le autorizzazioni, i permessi, le licenze e/o registrazioni necessari per (i) il conseguimento del proprio oggetto sociale e lo svolgimento della propria attività caratteristica in conformità alla normativa applicabile, (ii) l'emissione del Prestito e per la stipulazione, l'adempimento e l'esecuzione dei Documenti dell'Operazione; e (iii) la concessione, il mantenimento e l'erogazione del Contributo;
- II. rispettare tutte le disposizioni di legge e regolamentari applicabili ivi incluse quelle relative (a) al rispetto di qualsivoglia legge, regolamento o altra disposizione vigente in relazione al Contributo; e (b) alla concessione, il mantenimento e l'erogazione del Contributo;
- III. (a) non modificare il proprio oggetto sociale in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente stessa e (b) comunicare prontamente ai Portatori qualsiasi modifica del proprio oggetto sociale;
- IV. (a) non distribuire le riserve disponibili esistenti alla Data di Emissione, (b) non distribuire gli utili conseguiti per importi annui superiori al 33% (trentatré per cento) dell'utile netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato, e solo a condizione che la suddetta distribuzione non comporti lo sfioramento dei Parametri Finanziari. In nessun caso, inoltre, potrà essere effettuata una distribuzione degli utili prima del 31 dicembre 2021 ed in presenza di un rapporto Net Debt / EBITDA superiore a 2,25 (due virgola venticinque);
- V. (a) non corrispondere in alcun caso compensi lordi annui ai soci ed agli amministratori superiori complessivamente ad Euro 450.000 (euro quattrocentocinquanta mila/00) per ogni esercizio della durata del prestito; (b) in caso di mancato rispetto dei Parametri Finanziari, a ridurre del 10% (dieci per cento) il valore massimo indicato al presente punto. La riduzione dei compensi annui lordi resterà in vigore per il tempo necessario alla Società a riallinearsi ai Parametri Finanziari. Dal presente valore sono esclusi i dividendi, regolamentati al punto precedente;
- VI. non approvare, né compiere, operazioni di acquisizione o cessione di immobili o beni di qualsiasi genere non strumentali all'attività, operazioni di acquisizione o cessione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione o cessione di aziende o rami d'azienda, né operazioni di fusione con società terze e/o con società controllanti, controllate, e/o collegate (le "Operazioni Vietate"), restando inteso che non saranno considerate

Operazioni Vietate le operazioni di acquisizione o cessione di aziende o rami di aziende (a) operative nel settore energetico o in segmenti industriali attigui; e (b) purché prima e dopo il compimento dell'operazione l'Emittente dia evidenza ai Portatori circa il rispetto dei Parametri Finanziari e degli obiettivi economici (EBITDA) e patrimoniali (Patrimonio Netto e Net Debt) previsti nel Business Plan e applicabili in tale momento;

- VII. con riferimento all'Emittente, non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge; nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che venga prontamente ripristinato il capitale sociale dell'Emittente almeno nella misura pari al capitale sociale esistente alla Data di Emissione;
- VIII. far sì che, a ciascuna Data di Calcolo e con riferimento ai dati risultanti dal bilancio dell'esercizio o dalla relazione semestrale (a seconda dei casi) precedente tale Data di Calcolo, siano rispettati i seguenti parametri finanziari (i "**Parametri Finanziari**"):

Rapporto Net Debt/EBITDA non superiore ai valori indicati nella seguente tabella:

	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2021
Net Debt / EBITDA	3,00	3,00	2,50	2,50	2,50
	30/06/2022	31/12/2022	30/06/2023	31/12/2023	30/06/2024
Net Debt / EBITDA	2,50	2,20	2,20	2,20	2,20
	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2025	30/06/2026	
Net Debt / EBITDA	2,20	2,20	2,20	2,20	

Rapporto Net Debt/PN: non superiore ai valori indicati nella seguente tabella:

	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2021
Net Debt / PN	1,50	1,50	1,50	1,50	1,20
	30/06/2022	31/12/2022	30/06/2023	31/12/2023	30/06/2024
Net Debt / PN	1,20	1,00	1,00	1,00	1,00
	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2025	30/06/2026	
Net Debt / PN	1,00	1,00	1,00	1,00	

I Parametri Finanziari saranno calcolati su base annuale (i.e. con riferimento alla situazione semestrale, si farà riferimento agli ultimi 12 mesi) e comunicati entro 10 Giorni Lavorativi dalla data di pubblicazione del bilancio annuale o della relazione semestrale (a seconda del caso) approvati dall'Emittente (ciascuna una "**Data di Calcolo**"), con riferimento ai dati risultanti dal bilancio annuale al 31 dicembre precedente alla relativa Data di Calcolo ovvero ai dati risultanti dalla relazione semestrale al 30 giugno precedente alla relativa Data di Calcolo;

- IX. regolare qualsiasi rapporto con società controllanti, controllate, collegate e con eventuali altre parti correlate a condizioni di mercato;
- X. non effettuare alcun pagamento a favore di soci e creditori di debiti postergati e subordinati (ivi inclusi i debiti verso i soci), senza previo espresso consenso dei Portatori;
- XI. fare in modo che i proventi del Prestito, al netto delle spese e commissioni: (a) siano utilizzati per nuovi investimenti e principalmente per la realizzazione/completamento di nuovi progetti nelle aree di business in cui si articola l'attività della società; (b) non siano utilizzati per il rifinanziamento e/o rimborso anticipato di altre forme di debito finanziario, incluso di altre obbligazioni, salvo che tali altre forme di debito finanziario non siano state

contratte al fine di anticipare la copertura finanziaria degli investimenti di cui al punto (a); (c) non vengano utilizzati per finanziamenti ad altre società controllate, collegate, controllanti o a parti correlate, salvo previo espresso consenso dei Portatori;

- XII. approvare il bilancio di esercizio della Società entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, e la relazione semestrale della Società entro 90 giorni dalla chiusura del semestre di riferimento;
- XIII. non costituire alcun Vincolo sui propri Beni ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- XIV. ad eccezione di quanto stabilito al paragrafo (VI) che precede, non vendere, trasferire o altrimenti disporre (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione) di alcuno dei propri Beni, senza previo espresso consenso dei Portatori. In ogni caso, la disposizione dei Beni dovrà avvenire a condizioni di mercato, e senza in alcun modo pregiudicare, per l'Emittente, il raggiungimento degli obiettivi economici e patrimoniali del Business Plan ed il rispetto dei Parametri Finanziari;
- XV. non richiedere l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ (cd. delisting), né permettere o consentire tale esclusione;
- XVI. osservare tutte le disposizioni del regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ nel quale i Titoli verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione dei Titoli stessi dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;
- XVII. rispettare diligentemente tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Titoli;
- XXVIII. sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, il bilancio di esercizio della Società relativo a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale dei Titoli;
- XIX. pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, copia della relazione semestrale;
- XX. aggiornare tempestivamente, e in ogni caso su base trimestrale, i Portatori in relazione allo stato di avanzamento di ciascun progetto in relazione al quale sia stata ottenuta la concessione di un Contributo;
- XXI. consegnare tempestivamente qualsiasi informazione e documentazione relativa al Contributo che sia ragionevolmente richiesta dai Portatori;
- XXII. comunicare prontamente ai Portatori il verificarsi di qualsiasi evento rilevante o di qualsiasi evento di rimborso di qualsivoglia altra forma di finanziamento della Società
- XXIII. comunicare ai Portatori la nomina e la revoca dell'Agente dei Pagamenti;
- XXIV. incaricare e mantenere per tutta la durata del Prestito un Agente dei Pagamenti di gradimento dei Portatori;
- XXV. comunicare prontamente ai Portatori il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e/o fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- XXVI. comunicare prontamente ai Portatori l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che l'importo oggetto di contestazione sia superiore ad Euro 100.000 (euro cento mila/00);
- XXVII. comunicare prontamente ai Portatori l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Titoli dalle negoziazioni su decisione di Borsa Italiana;

- XXVIII. aggiornare di anno in anno, per tutta la durata del prestito e comunicare prontamente ai Portatori il rating emesso da società di rating di primario standing (quali, a titolo esemplificativo Cerved, Crif).
- XXIX. entro e non oltre 10 Giorni Lavorativi dalla data di pubblicazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale (a seconda dei casi), mettere a disposizione dei Portatori una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A del presente Regolamento del Prestito Obbligazionario, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e, con riferimento al bilancio d'esercizio, controfirmata dal revisore esterno o dalla società di revisione dell'Emittente) che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, alla relativa Data di Valutazione, dei Parametri Finanziari completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze ("**Dichiarazione sui Parametri**").
- XXX. provvedere alla costituzione delle Garanzie Reali contestualmente all'emissione del Prestito Obbligazionario, nonché al relativo perfezionamento, entro e non oltre i termini indicati nei relativi Documenti di Garanzia,
- XXXI. provvedere o far sì che si provveda al periodico perfezionamento del pegno oggetto del Contratto di Pegno su Crediti Emittente e/o del pegno oggetto del Contratto di Pegno Conti Emittente (come di seguito definiti) nei termini e con le modalità previste ai sensi dei relativi Documenti di Garanzia, e in modo tale che, in ogni tempo, vi siano crediti assoggettati a pegno, ai sensi del suddetto Contratto di Pegno su Crediti Emittente, per un valore nominale complessivo almeno pari al 105% (centocinque per cento) dell'ammontare dovuto in linea capitale ai sensi del Regolamento di Prestito.

Articolo 15 – Regime fiscale

Il presente Regolamento ed il Prestito Obbligazionario beneficiano del regime dell'imposta sostitutiva ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, art. 20-bis, per espressa opzione esercitata in sede di delibera di emissione del Prestito Obbligazionario stesso richiamata all'articolo 28 che segue. Detta imposta sostitutiva resterà a carico dell'Emittente.

Per effetto dell'esercizio di tale opzione, nessuna imposta indiretta è applicabile: (i) alle Garanzie Reali nonché a qualsivoglia ulteriore garanzia di qualunque tipo, da chiunque e in qualsiasi momento prestata in relazione al Prestito Obbligazionario: (ii) alle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, ivi incluse le cessioni di credito stipulate in relazione alle medesime garanzie, nonché ai trasferimenti di garanzie anche conseguenti alla cessione delle Obbligazioni, nonché alla modificazione o estinzione delle menzionate operazioni.

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e le tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o sui relativi Interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni e/o ai relativi Interessi, premi ed altri frutti sarà al netto delle imposte e delle tasse applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente.

In particolare, si considerano a carico dell'Obbligazionista tutte le imposte dovute relativamente agli Interessi, premi ed altri frutti dovuti dall'Emittente o da altri soggetti che intervengano nella corresponsione di detti Interessi, premi ed altri frutti, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239.

Gli investitori sono invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione da parte degli stessi in merito alle Obbligazioni.

Articolo 16 – Presenza di Garanzie

A garanzia dell'integrale, esatto, puntuale e incondizionato adempimento delle obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario e/o dagli altri Documenti dell'Operazione sono costituite i diritti di garanzia (collettivamente, le "**Garanzie Reali**") a favore degli Obbligazionisti ai sensi dei seguenti atti:

- (i) ciascun atto costitutivo di pegno sui crediti, presenti e futuri (i.e. venuti in esistenza ad una data successiva rispetto alla Data di Emissione), dell'Emittente derivanti dai Decreti di Concessione dei Contributi emessi o da emettersi successivamente alla Data di Emissione (ovvero, ove non coincidente, alla data

di sottoscrizione delle Garanzie Reali), come di volta in volta ivi identificati (il **“Contratto di Pegno su Crediti Emittente”**); e

- (ii) un atto costitutivo di pegno di primo grado sul saldo creditorio del Conto Corrente Emittente, su cui devono essere accreditati i proventi di cui al paragrafo (a)(i) che precede (il **“Contratto di Pegno Conti Emittente”**).

Le Garanzie Reali verranno escusse ai sensi delle disposizioni vigenti di legge e di quanto previsto dai relativi Documenti di Garanzia.

Il rimborso delle ObbligazioniLgs. non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 17 - Agente e altri agenti/intermediari nominati dall’Emittente

17.1. Agente dei Pagamenti

L’Emittente effettuerà tutti i pagamenti dovuti ai sensi del presente Regolamento del Prestito tramite l’Agente dei Pagamenti.

I calcoli e le determinazioni dell’Agente dei Pagamenti saranno effettuati secondo il presente Regolamento del Prestito e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti dei Portatori.

17.2. Sostituzione dell’Agente dei Pagamenti

L’Emittente si riserva il diritto di procedere in qualsiasi momento alla sostituzione dell’Agente dei Pagamenti, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento. In tal caso, l’Emittente ne informerà prontamente i Portatori.

17.3. Ulteriori agenti o intermediari nominati dall’Emittente

Alla Data di Emissione, l’Emittente non ha nominato alcun ulteriore agente o intermediario in relazione al Prestito.

L’Emittente si riserva tuttavia il diritto di procedere in qualsiasi momento alla nomina di ulteriori agenti o intermediari in relazione al Prestito e di procedere in qualsiasi momento alla sostituzione degli stessi. In tali casi, l’Emittente ne informerà prontamente i Portatori.

Articolo 18 – Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei Titoli

È prevista la negoziazione dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l’impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Articolo 19 – Comunicazioni

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell’Emittente agli Obbligazionisti saranno considerate come valide se effettuate mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente al seguente indirizzo www.graded.it e nel rispetto dei requisiti informativi del Mercato ExtraMOT e della normativa applicabile vigente.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell’Emittente di effettuare determinate comunicazioni agli Obbligazionisti anche tramite Monte Titoli.

Articolo 20 – Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla scadenza degli interessi e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui l’Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 21 – Rappresentante Comune e Rappresentante Comune per le Garanzie ai sensi dell’articolo 2414-bis del Codice Civile

I Possessori dei Titoli avranno il diritto di riunirsi in assemblea (**l'Assemblea dei Portatori**) per deliberare sulle materie indicate all'articolo 2415 del codice civile, ivi inclusa, in particolare, la facoltà di nominare un rappresentante comune per la tutela dei propri interessi comuni, il quale avrà gli obblighi e poteri di cui all'articolo 2418 del codice civile (il **Rappresentante Comune**). Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile, nonché ogni altra disposizione di legge o regolamento di volta in volta applicabile in materia di assemblea degli obbligazionisti e di rappresentante comune degli obbligazionisti (ivi incluso l'articolo 2414 bis del codice civile).

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori e alle relative deliberazioni (come di volta in volta documentati per iscritto) sono a carico dell'Emittente. Tutti i costi, come di volta in volta documentati per iscritto relativi alla nomina del Rappresentante Comune, ivi compresi i relativi onorari o commissioni, sono a carico dell'Emittente.

In relazione al Prestito Obbligazionario saranno applicati in via pattizia e convenzionale gli articoli 2417, 2418 e 2419 del Codice Civile.

Tutte le comunicazioni all'Emittente da parte dei Portatori avverranno per il tramite del rappresentante comune (ove nominato).

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento di un Rappresentante Comune (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico dell'Emittente.

In occasione della sottoscrizione del Prestito Obbligazionario, Banca Sella S.p.A. verrà nominata quale Rappresentante Comune per le Garanzie ai sensi dell'articolo 2414-bis, 3 comma, del Codice Civile ed investita di tutti i relativi poteri ai sensi di legge. Resta inteso che il Rappresentante Comune per le Garanzie agirà esclusivamente in conformità alle indicazioni ricevute dai Portatori (o, se avrà avuto indicazioni in tal senso dai Portatori si asterrà dall'agire o dall'esercitare alcun diritto, potere, autorità o discrezionalità ad esso conferita in qualità di agente).

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento del Rappresentante Comune per le Garanzie (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico dell'Emittente.

Mediante la sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni, ciascun Obbligazionista accetta e conferma la nomina del Rappresentante Comune per le Garanzie.

Articolo 22 – Assemblea dei Portatori

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento del Prestito.

Articolo 23 – Status dei Titoli

Le Obbligazioni costituiscono Obbligazioni dirette, incondizionate, garantite e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e le obbligazioni di pagamento da esse derivanti saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con gli altri titoli di debito non privilegiati e non subordinati, presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per i titoli di debito dell'Emittente che siano privilegiati in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, agli Obbligazionisti non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

Articolo 24 – Servizio del Prestito Obbligazionario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

Articolo 25 – Legge regolatrice e Foro competente

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito o il presente Regolamento del Prestito sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Articolo 26 – Delibere, autorizzazioni, approvazioni

L'emissione delle Obbligazioni e la concessione delle Garanzie Reali sono state deliberate dall'Emittente con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 9 ottobre 2019 e registrata il 10 ottobre 2019 presso il Registro delle Imprese di Napoli. In particolare, l'Emittente ha deciso di procedere all'emissione di Obbligazioni ordinarie per un valore nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 1.800.000 (unmilioneottocentomila).

Articolo 27 – Modifiche al Regolamento del Prestito

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento del Prestito le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'articolo 19.

Allegato A Format di Dichiarazione sui Parametri

Dichiarazione sui Parametri ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento del Prestito

Facciamo riferimento al Prestito denominato “**GRADED Tf 5% 2019-2026 Amort Eur**” per importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 1.800.000 (unmilioneottocentomila) identificato con il CODICE ISIN “**IT0005387789**” ed emesso in data 31 ottobre 2019
I termini qui impiegati in lettera maiuscola e non altrimenti definiti hanno il significato di cui al Regolamento del Prestito.

La presente lettera costituisce Dichiarazione sui Parametri ai fini del Regolamento del Prestito.

Si conferma che, alla Data di Valutazione del [...], i seguenti Parametri Finanziari sono pari a:

	valore	valore di riferimento
Net Debt / EBITDA	[●]	< = [●]
Net Debt / PN	[●]	< = [●]

Con la presente si attesta quindi il [mancato] rispetto dei Parametri Finanziari e nel proseguo si dà evidenza completa dei calcoli necessari e dimostrare tale risultanza.

EBITDA pari a: [●]

Indebitamento Finanziario Netto pari a: [●]

Patrimonio Netto pari a: [●]

GRADED SPA

.....
[●] in qualità di [Legale Rappresentante]